# MODELLO A

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 80, D.LGS. N. 50/2016**

Il sottoscritto , nato a

il C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede

societaria ove appresso, nella sua qualità di e legale

rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la nella presente procedura, con sede in , Via

, capitale sociale Euro ( ),

iscritta al Registro delle Imprese di al n. , codice fiscale n. e partita IVA n. codice Ditta INAIL n. , Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n.

e Matricola aziendale INPS n. CCNL

applicato Settore , (in R.T.I. costituito/costituendo o Consorzio con le Imprese

) di seguito denominata

“**Impresa**” o “**Operatore economico”**,

- ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

# DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che l’impresa è iscritta dal \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ , al numero , per attività di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*(in caso di società con sede in uno Stato diverso dall’Italia, indicare i dati equivalenti vigenti nel relativo Stato, ai sensi di quanto previsto dall’art. 83, D.lgs. 50/2016)* e rientra tra le Micro, Piccole e Medie Imprese secondo i parametri fissati dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003

*Ovvero*

non rientra tra le Micro, Piccole e Medie Imprese secondo i parametri fissati dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;

*Ovvero*

che l’organismo di cui ha la legale rappresentanza non è tenuto all’obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A. (in questo caso allegare copia dell’Atto Costitutivo e dello Statuto);

1. che l’amministrazione è affidata ad un *(compilare solo il campo di pertinenza)*:
   1. **Amministratore Unico**, nella persona di: nome cognome , nato a , il ,

C.F. , residente in , nominato il fino al , con i seguenti poteri associati alla carica: ;

* 1. **Consiglio di Amministrazione** composto da n. membri e, in

particolare, da: (*indicare i dati di tutti i Consiglieri)* nome , cognome , nato a , il , C.F. , residente in , carica *(Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Consigliere...)*, nominato il fino al , con i seguenti poteri associati alla carica:

;

* 1. che sono presenti i seguenti procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti cosi che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori:

(indicare nominativi, dati anagrafici, residenza, poteri e relativa scadenza):

Ovvero

che non vi sono procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti cosi che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori;

c1) che sono presenti i seguenti titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c.: (indicare nominativi, dati anagrafici, residenza, poteri e relativa scadenza):

Ovvero

Che non vi sono titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c.;

* 1. che sono presenti Direttori tecnici:

*(indicare nominativi, dati anagrafici, residenza, durata dell’incarico)*

*Ovvero*

che non vi sono Direttori tecnici che nell’anno antecedente all’avvio della presente procedura (Manifestazione d’interesse) sono cessati dalla carica i seguenti soggetti:

*(indicare nominativo, carica sociale e relativa data di cessazione dall’incarico. Le cariche rilevanti ai fini della presente dichiarazione sono: direttore tecnico; titolare in caso di impresa individuale; socio in caso di società in nome collettivo; socio accomandatario in caso di società in accomandita semplice; amministratore munito di poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, per tutte le altre tipologie di società)*

*Ovvero*

che nell’anno antecedente alla data di avvio della presente procedura non vi sono soggetti cessati dalle cariche di cui all’art. 80, co.3, del D.lgs. n. 50/2016;

1. a) che nel libro soci dell’Impresa figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

……………………………….. ……… %

……………………………….. ……… %

totale 100 %

*(indicare nominativi, dati anagrafici, residenza)*

1. che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:

………………………………….. a favore di .............................;

………………………………….. a favore di .............................;

*Ovvero*

che non risultano esistenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto;

1. che nelle assemblee societarie svoltesi nell’ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione, hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:

………………………………….. per conto di .............................;

………………………………….. per conto di .............................;

*Ovvero*

che non è stato esercitato alcun diritto di voto in base a procura irrevocabile o in base ad un titolo equivalente che ne legittimava l’esercizio;

che con riferimento alla presente procedura non ha in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e ss. del Trattato CE e gli artt. 2 e ss. della L. n. 287/1990, e che l’offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;

1. che con riferimento alla presente procedura, non ha presentato offerta in più di un raggruppamento o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento o consorzio;
2. che l’Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di gara di cui all’art. 80 del D.lgs. 50/2016, co. 1 e, in particolare, che nei confronti dei soggetti di cui al co. 3 del medesimo articolo, ovvero del subappaltatore nei casi di cui all’art. 105, comma 6, del medesimo D.lgs.:

non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p., o condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione, per i reati di cui all’art. 80 co.1 del D.lgs. n. 50/2016;

# OPPURE

sono state pronunciate le sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p., per i reati di cui all’art. 80 co.1 del D.lgs. n. 50/2016, che seguono:

1.

2.

3.

4.

*Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di valutare l’incidenza dei reati sulla moralità professionale il sottoscrittore è tenuto ad indicare tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato compresi quelli per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest’ultima dichiarata dal giudice dell’esecuzione) dopo la condanna stessa, di condanne revocate, di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza.*

*Laddove una delle eventuali e suddette sentenze definitive, riferite ai reati di cui al co. 1 dell’art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al co. 5, il soggetto è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, ai sensi dei co. 7 e 8 del D.lgs. n. 50/2016[[1]](#footnote-1)*

1. che in capo all’Impresa non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo [67](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000758639ART130) del [decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000758639ART0) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000758639ART169), comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del [decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000758639ART0), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
2. che l’operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000110048ART126), commi 1 e 2-bis del [decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973,](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000110048ART0)

[n. 602](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000110048ART0). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'[articolo 8 del](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000814483ART21) [decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000814483ART21), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;

1. che l’operatore economico, o un suo subappaltatore nei casi di cui all’art. 105, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, non si trovi in una delle seguenti situazioni:
   1. la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
   2. l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

b1) *in caso di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art.186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267:*

dichiara che ha depositato il ricorso per l’ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all’art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l’affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di (*inserire riferimenti al Tribunale che ha rilasciato l’autorizzazione nonché numero e data della stessa*) e di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

*Ovvero*

dichiara di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all’art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di

(*inserire riferimenti al Tribunale che ha emesso il decreto nonché numero e data dello stesso*) nonché di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

* 1. la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
  2. la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
  3. una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
  4. l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo [9, comma 2, lettera c)](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000146502ART10) del [decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000146502ART0) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo [14](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000604861ART35) del [decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000604861ART0);
  5. l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
  6. l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo [17](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000110025ART18) della [legge 19 marzo 1990, n. 55](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000110025ART0). L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
  7. l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo [17](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000123602ART17) della [legge 12 marzo 1999, n. 68](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000123602ART0), ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

1. l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo [7](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000119983ART8) del [decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000119983ART0), convertito, con modificazioni, dalla [legge](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000136826ART0) [12 luglio 1991, n. 203](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000136826ART0), non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo [4, primo comma](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000110082ART4), della [legge 24](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000110082ART0) [novembre 1981, n. 689](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&amp;NOTXT=1&amp;KEY=01LX0000110082ART0). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
2. l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
3. che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, l’Impresa elegge domicilio in Via \_\_\_\_\_ , CAP tel. , ed autorizza espressamente l’inoltro delle comunicazioni al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata
4. che l’Impresa, in caso di aggiudicazione, non intende affidare alcuna attività oggetto della presente procedura in subappalto;

(ovvero)

che l’Impresa, in caso di aggiudicazione, intende affidare in subappalto nella misura non superiore a quanto previsto dall’art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 le seguenti attività:

a soggetti che comunque siano in possesso dei relativi requisiti e nei confronti dei quali non sussistano i divieti di cui all’art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni;

1. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 della L. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
2. di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni.

, li

Firma del legale rappresentante

***ALLEGATI:***

Alla presente domanda si allega la seguente documentazione:

- fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

1. *Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale* [↑](#footnote-ref-1)